



**Legenda**

**Aspetti geologici**

*Unità geologiche*

b1 - Depositi alluvionali dell'avevo attivo del corso d'acqua. Ghiaie e sabbie prevalenti.

b2 - Depositi alluvionali terrazzati costituiti da ghiaie e sabbie prevalenti, dello spessore di alcuni metri, in genere ricoperte da sedimenti fini a differente grado di pedogenesi, al di sopra dei quali spesso si incontrano depositi colluviali; risultano fissati dalla vegetazione.

AES8a - Unità di Modena - Sabbie prevalenti e subordinate ghiaie e ghiaie sabbiose, ricoperte da una coltre limosa argillosa discontinua. Il profilo di alterazione è di esiguo spessore (poche decine di cm) e di tipo A/C, localmente A/Bw/C. Lo spessore massimo dell'unità è di alcuni metri; ambiente di piana fluviale meandriforme. Olocene, post IV-VII sec. d.C.

AES8 - Subintesa di Ravenna. Ghiaie sabbiose, sabbie e limi stratificati con copertura discontinua di limi argillosi e limi e limi sabbiosi. Depositi di conoidi ghiaiosi e depositi intravalli terrazzati e depositi di interconoidi rispettivamente. Il profilo di alterazione varia da qualche decina di cm fino ad 1 m ed è di tipo A/Bw/Bk(C). Il contatto di base è discontinuo, spesso erosivo e discordante, sul substrato piocenico e su AES2, AES3 e AES7. Lo spessore massimo dell'unità è inferiore a 20 metri. Pleistocene superiore - Olocene, post circa 18.000 anni B.P. Su base morfologica, archeologica e pedostratigrafica viene distinta, all'interno del Subintesa di Ravenna, l'Unità di Modena.

AES7a - Unità di Niviano - Unità costituita da ghiaie e ghiaie sabbiose di colore grigio-rossiccio all'alterazione (depositi di conoidi alluvionali) e da depositi fini detti da limi stratificati, grigio-rossiccio, giallo-ocraceo all'alterazione, con subordinati livelli di ghiaie e sabbie (depositi di interconoidi). I depositi intravalli sono spesso terrazzati. Il profilo di alterazione dell'unità è molto evoluto, raggiunge i 6,7 m di profondità ed è di tipo Bt/Btcb/BtCb/BtCb/Ca sulle litofacies grossolane e di tipo A/Bw/Bks sulle litofacies fini. L'unità presenta una copertura fine, composta, dello spessore massimo di 4 m, costituita da limi e limi argillosi giallastri contenenti manufatti del Paleolitico medio. Il suo profilo di alterazione è molto evoluto e di tipo A/E/Bt/Btcb/BtCb/BtCb/Ca. Il contatto di base è erosivo e discordante sulle unità AES1/2 e sulle unità pioceniche. Spessore massimo di circa 25-30 metri. Pleistocene medio.

**Aspetti geomorfologici**

*Elementi geologico-strutturali*

Asse di anticlinale sepolta

Asse di sinclinale sepolta

*Elementi geomorfologici*

Scarpate antropizzate

Scarpate con dislivello inferiore a 2 m

Scarpate con dislivello superiore a 2 m

Limite blanda depressione di pianura

Limite zona ad andamento valliforme corrispondente ad antico percorso fluviale

Zone di erosione spondale

**Cartografia di base**

Limite amministrativo del territorio Comunale

Cartografia di base - linee

PROVINCIA DI PIACENZA  
**COMUNE DI PODENZANO**

**PIANO STRUTTURALE COMUNALE** L.R. 202/2000

QUADRO CONOSCITIVO  
 Carta geologica-geomorfologica 1:10.000

**PSC**  
**QC B01**

Scala 1:10.000  
 Dott. Arch. Berto Dodi - coordinatore  
 Dott. Ing. Livio Rossi  
 Dott. Arch. Pierluigi Ferrari Agradi - Ufficio di Piano  
 Dott. Arch. Paolo Battaglini - Ufficio di Piano  
 Dott. Geol. Gabriele Corbelli  
 Dott. Agr. Stefano Solari  
 Dott. Arch. Andrea Anselmi - Collaboratore  
 Per la parte socio-economica  
 Carmen Parenti - Ufficio del Commercio

Adozione: \_\_\_\_\_  
 Approvazione: \_\_\_\_\_

Il Sindaco: \_\_\_\_\_  
 Il Segretario: \_\_\_\_\_